

*Promuovere il Co-sviluppo nella Cooperazione Internazionale
della Regione Toscana*
Firenze, 19 aprile 2011

L'esperienza del Comune di Milano nel Co-sviluppo

Anna Ferro

CeSPI – Centro Studi Politica Internazionale



a) Milano e il tema del Co-sviluppo

Chi: Comune di Milano, Settore Relazioni Internazionali, Ufficio Cooperazione e Solidarietà Internazionale
+ **Cespi:** assistenza tecnica e consulenza

Quando: Legame “Milano e co-sviluppo” trova avvio a partire dal 1994: primo **progetto con la comunità eritrea di “rientro collettivo”** con l’OIM

Eritrean Video Service:

- Studio di produzione e servizi di comunicazione multimediale → **reale bisogno simili servizi**
- Rispondere a richieste di rientro della comunità: **coinvolgimento della comunità**/tenuta del gruppo (migranti più anziani + giovani)
- **Accordo con il governo** eritreo, a garanzia della possibilità di reinserimento sociale ed economico dei migranti

→ Il **legame** con Milano **mantenuto nel tempo**: Festival Cinema Africano; 2004 ammodernamento delle attrezzature video in Eritrea

a) Milano e il tema del Co-sviluppo

Dal 2002, diverse iniziative sul tema Migrazioni & Sviluppo:

- 2004: **rivitalizzato il gemellaggio trentennale con Dakar** accogliendo la proposta di alcune associazioni senegalesi a Mi
- 2004-2008: programma MIDA (*Migration for Development in Africa*)-Italia, promosso da IOM e sostenuto dal MAE. Sostegno al **progetto di co-sviluppo in ambito rurale** dell'associazione **SUNUGAL**
- 2005-2006: progetto sul **rafforzamento del capitale sociale all'interno del fenomeno migratorio senegalese**, realizzato dalla Ong COOPI insieme a CeSPI+altri partner, sostenendo tre progetti di associazioni senegalesi (produzione agricola; sanitario)

Nel 2007 insieme a CeSPI viene lanciato un programma pluriennale:
Milano per il Co-sviluppo 2007-2010

a) Milano e il tema del Co-sviluppo

Istituzionalizzazione” del co-sviluppo:

All'interno delle politiche/azioni di cooperazione internazionale si è inserito il tema del **co-sviluppo** con attenzione agli esiti di integrazione e cooperazione allo sviluppo (dalle prime **esperienze/progetti** realizzati
→ crescente **avvicinamento e socializzazione al co-sviluppo**)

Occasione/**laboratorio** per sperimentare ipotesi circa il legame tra integrazione e cooperazione (*valorizzando **vivacità di associazionismo migrante** a livello locale e ricca presenza di un tessuto di **ONG/associazioni** attive nella cooperazione/integrazione*)

Legame con **Expo 2015** (*tema: alimentazione, sicurezza alimentare*)

Migranti per **internazionalizzazione** delle imprese (raccomandazione: job generating; canalizzazione di rimesse; attività imprenditoriali; formazione professionale)

Come: Programma **Milano per il co-sviluppo** (bando + formazione)

AZIONI E INIZIATIVE (NEI 3 ANNI*)

1. *Ricerca, approfondimento e ricerca azione*
2. Strumento finanziario (bando contributi a co-finziamento)
3. Assistenza e formazione (al co-sviluppo)
4. Valutazione/monitoraggio dei progetti
5. Scambio con altri enti locali sul tema cooperazione-integrazione

Ricerca: Benchmarking delle **politiche municipali** in Europa per ispirazione del Bando + **analisi/valutazione** + **scouting**

Orientamento dell'approccio al co-sviluppo:

- Idea di **DISCRIMINAZIONE POSITIVA**
- I **migranti** non siano solo beneficiari, ma **PROTAGONISTI**
- Centralità **capacity-building** e **PARTNERSHIP** (leaning by doing)

Strumento finanziario. Bando “Milano per il co-sviluppo”

→ Contributi di co-finanziamento a progetti di co-sviluppo tramite **bando pubblico**, unico **bando** esplicitamente dedicato al tema

- 2007-2008: **I Bando** (+ attività di formazione)
400.000,00 Euro (+ 1.000.000 Euro*)
- 2009-2010: **II Bando** (+ attività di valutazione)
1.500.000 Euro*
- 2010-2011: **III Bando** (ora in corso)
1.250.000 Euro*

*** 1 milione da parte di Istituzioni Bancarie e Fondazioni Lombarde, che contribuiscono al Bando, sotto la guida di Fondazione Cariplo

Contributi di co-finanziamento

- Massimo co-finanziamento per progetto:
 - **I Bando:** 50.000 Euro (*Mi*)
 - **II Bando:** 80.000 Euro (*Lombardia*)
 - **III Bando:** 100.000 Euro (*Lombardia*)
 - tendenza a co-finanziare macro-progetti e ad “accorpare”/spingere a fare sistema tra progetti
- Bando copre al **Max 70%** del **budget** di progetto:
 - Almeno 10% co-finanziamento cash
 - Max 10% valorizzazioni
 - Max 10% spese generali

Soggetti proponenti

- **I bando:** singoli migranti, associazioni migranti e ONG/associazioni di volontariato (*Milano*)
 - Presentazione di 1 unico progetto (tra IT e paese terzo)
- **II bando:** associazioni migranti e ONG/associazioni di volontariato (*Regione Lombardia*);
 - Presentazione di azioni sdoppiate tra IT e paese terzo
- **III bando:** unicamente **ASSOCIAZIONI MIGRANTI** (*protagonismo*) necessariamente **in partenariato** con **ASSOCIAZIONI/ONG ITALIANE** (= *learning by doing*).

Bando: *Partecipazione*

69 progetti presentati. **28** nazionalità rappresentate (3 progetti transnazionali)

Bando

91 progetti presentati; **48** nazionalità rappresentate (13 progetti transnazionali)

→ **Aumento numero di progetti e di nazionalità**

Bando: *Vincitori*

0 progetti + **altri 21** → **6/10** sono associazioni **migranti/miste + singoli**

Bando

1 progetti → **11/21** sono **ONG** (bando: alta partecipazione ass. migranti e miste: 51%)

Bando: *Aree coinvolte*

Africa sub-shariana (33 progetti); America Latina (24).....Asia (1)

Bando

Africa Sub-Sahariana(40), America Latina (17)....Corno d'Africa (3) e Asia (6).

→ **Paesi più o meno presenti (africa vs asia)**

Bando: *Tipologia Intervento*

20% progetti socio-assistenziale; **18%** formazione/gestione flussi; **14%** imprenditoriale

Bando

67% attività **job generating**; **20%** affini alle **tematiche EXPO**;

→ **Cambiamento nella natura dei progetti**

PRIMO.....SECONDO.....TERZO BANDO

1) Comprensione del significato e pratica del co-sviluppo (I BANDO)

CO-SVILUPPO: *tipologia di analisi*

- a) Assente (*cooperazione tradizionale*)
- b) Integrato (*pochi casi*)
- c) Sbilanciato + d) Funzionale/strumentale (più casi)

→ Momenti di pubblica diffusione + corso di formazione

2) Natura dei progetti (*associazioni migranti*): **tematiche tradizionali** (I BANDO)

- **Contenuto**: Socio assistenziale e poco job-generating
- **Squilibri** tra i due paesi (*in Italia solo attività di diffusione*)

→ **Accompagnamento, raccomandazioni e pubblicizzazione** (*incontri pubblici privati → miglioramento contenuti progettuali*)

→ **II-III BANDO: progetto suddiviso tra i due paesi** (**Coerenza**)

-) **Squilibri** nel rapporto tra ONG e ass. migranti (*protagonismo*) (**I BANDO**)
- Progetti vincitori
 - Poca chiarezza: Singoli/associazioni/leadership
 - Rischio di utilizzo strumentale (partner/beneficiari)

► **II BANDO: solo associazioni + modulo sul partenariato + diffusione**

SITO: maggiore **ricchezza e varietà** dei partenariati rispetto al I Bando. Le associazioni italiane svolgono però più frequentemente un **ruolo di tutoraggio**, anziché di effettivo **“partenariato tra pari”**, in mancanza di capacità e competenze messe in gioco dalle associazioni di migranti.

► **III BANDO: soggetto proponente ass. migranti + partenariato ONG**

) **Carenze competenze tecniche (I BANDO)**

- **Corso di formazione** (21 migranti): progettazione/ciclo di progetto; raff. Isti fund-raising; comunicazione; coop. decentrata + **altri corsi di formazione:** Coopi, F4A; ACRA, ISMU, Migranti per lo Sviluppo etc.

SITO: **miglioramento della qualità progettuale** per molte associazioni migranti

4) Carenze competenze tecniche: (II BANDO)

I progetti presentati esprimono ancora:

- Bisogno di **formazione tecnica e progettuale oltre che professionale** (in Italia e nel paese d'origine);
- Necessità di **rafforzamento dell'associazionismo**;

→ III BANDO: **soggetto proponente: ass. migranti + partenariato ONG** (*tutoraggio-partenariato*)

→ III BANDO: **Assistenza** per ricerca partner + favorire/potenziare sinergie e massa critica tra progetti

5) Scarsa **presenza comunità asiatiche** (I BANDO)

→ **scouting e ricerca** (1...6)

6**) **Ruolo diaspora/cooperazione e integrazione e dialogo tra soggetti** → **Tavoli di lavoro tra istituzioni-migranti**

Lezioni apprese dall'esperienza del BANDO

Punti di forza

- Rafforzato il protagonismo e la partecipazione attiva dei migranti/associazioni a livello pubblico e istituzionale (aumentata capacità di progettare iniziative e visibilità)
- Nascita di nuove associazioni, altre consolidate
- Maggiore e migliore interlocuzione con attori pubblici e privati qui e lì e con la propria comunità di riferimento
- Inserimento in network associativi nazionali e internazionali
- Mutuo apprendimento nello scambio con ONG
- Negli anni, miglioramento della qualità progettuale

Principali difficoltà a promuovere una prospettiva transnazionale:

- Azioni parallele: sviluppo nel paese di origine + integrazione nel paese di arrivo
- Difficoltà di partenariati forti su entrambe le sponde
- Difficoltà a coinvolgere gruppi della diaspora nelle attività produttive, commerciali e turistiche promosse in loco.
- Stadio iniziale della riflessione tra le ONG su come legare migranti a attività di cooperazione
- Rischio di partenariati funzionali e non continuativi
- Limiti delle associazioni migranti nella formulazione, implementazione, rendicontazione di progetti di sviluppo

Raccomandazioni:

Creare ambiente e condizioni favorevoli

- **Riconoscimento e dialogo pubblico e istituzionale** con le associazioni migranti (*tempi lunghi...*)
 - eventi, documenti, momenti cittadini patrocinati...
- **Socializzazione istituzionale (e no) al co-sviluppo**
 - Collaborazione e scambio tra settori e servizi del territorio (servizi sociali/ufficio stranieri) (*tavoli di lavoro, scambio informativo*) ... **+ III settore e ass. migranti**
- **Risorse finanziarie** (pubblico-privato) (dedicate ai migranti... dipende...) (*comunicazione e informazione*)
 - Continuità delle risorse e durata dei progetti
 - Prevedere passaggi “propedeutici” (corso/bando per formazione → bando per contributi a progetto)
 - Prevedere valutazione e monitoraggio (qui e lì)

► Capacity building

Destinatario: Singolo o associazioni? (leadership)

Come conciliare il volontarismo delle associazioni e il professionismo delle ONG?

Analisi e valorizzazione delle competenze e dei bisogni

Prevedere percorsi di formazione, orientamento, assistenza tecnica per far emergere/ rafforzare capacità (rafforzamento associazionismo e cooperazione)

Come promuovere progetti di stampo produttivo? Analisi delle competenze, Sostenere partenariati misti, programmi, formazione...

► Promuovere partenariati locali (tra ONG e associazioni migranti)

Momenti di scambio, informazione con/tra ONG e tra loro e ass. migranti

Promuovere tavoli/incontri tematici o paese (mettere a sistema)

Tutoraggio/affiancamento, *Learning by doing* con soggetti esperti/Ong

► ...e translocali

Raccogliere le spinte provenienti dalle associazioni per tessere relazioni con enti locali dei paesi d'origine (*e viceversa...protocolli/legami*)



Grazie

Anna.Ferro@cespi.it

Cespi.it

